

Bonus Ristoranti, Pasticcerie e Gelaterie 2022

Contributo a Fondo Perduto fino a 30.000 euro

Il cosiddetto “**Bonus Ristoranti, Pasticcerie e Gelaterie 2022**” è un contributo riconosciuto alle imprese del settore per sostenere le eccellenze della gastronomia e dell’agroalimentare italiano.

La misura, prevista dalla Legge di Bilancio 2022 con una dotazione di 56 milioni di euro di cui 25 milioni per l’anno 2022 e 31 milioni per l’anno 2023, prevede un **contributo a fondo perduto**, alle imprese del settore, **per investimenti in macchinari professionali e in altri beni strumentali durevoli**.

Beneficiari

Il bonus ristoranti, pasticcerie e gelaterie 2022 si rivolge alle attività in possesso dei seguenti codici ATECO:

- **56.10.11 (Ristorazione con somministrazione)**: tali imprese devono essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni o in alternativa aver acquistato nei 12 mesi precedenti prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25 per cento degli acquisti totali del periodo;
- **56.10.30 (Gelaterie e pasticcerie)** e **10.71.20 (Produzione di pasticceria fresca)**: tali attività devono essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese da almeno 10 anni o in alternativa aver acquistato prodotti DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5 per cento del totale.

Entità del Contributo

Il bonus viene concesso come **contributo in conto capitale per un massimo del 70% delle spese totali ammissibili e nel limite di 30.000 euro per ogni impresa avente diritto**. I contributi vengono concessi nell’ambito del Regolamento “de minimis”.

Spese ammissibili

Rientrano nella copertura del bonus **le spese relative all’acquisto di macchinari professionali e di beni strumentali all’attività dell’impresa, nuovi di fabbrica, organici e funzionali**. Questi beni devono essere acquistati alle normali condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l’impresa e mantenuti nello stato patrimoniale dell’impresa per almeno 3 anni dalla data di concessione del contributo. Non sono, in ogni caso, ammesse le spese sostenute prima della presentazione della domanda di contributo.

Sono inoltre escluse le spese relative a componenti, pezzi di ricambio o parti di macchinari, che non soddisfano il requisito dell’autonomia funzionale, terreni e fabbricati, opere murarie, impianti idrici, elettrici, di allarme, di riscaldamento e raffreddamento, automezzi e beni usati.

Presentazione delle domande

- le imprese in possesso dei requisiti devono presentare domanda al MIPAAF mediante il portale di Invitalia in via di definizione;
- i contributi vengono poi deliberati dal Ministero nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione delle domande, previa verifica da parte di Invitalia della completezza e regolarità delle DSAN presentate dalle imprese richiedenti;
- ottenuto l’ok del Ministero, l’erogazione del contributo avviene sul conto corrente indicato in sede di domanda a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese.

Erogazione dei contributi

La richiesta di erogazione deve essere trasmessa dall’impresa al Ministero entro i 30 giorni successivi alla data di ultimazione delle spese. L’impresa deve allegare all’istanza:

- copia delle fatture elettroniche relative all’acquisto di macchinari professionali e beni strumentali;
- documentazione atta ad attestare la piena tracciabilità delle spese sostenute dall’impresa (ordinativi di pagamento ed estratti conto);
- relazione tecnica finale recante la descrizione degli investimenti effettuati e attestante il completo pagamento delle relative spese.

Il Ministero, entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta procede all’erogazione delle agevolazioni spettanti sul conto corrente indicato dall’impresa beneficiaria nella.

Tempistica

I termini e modalità di presentazione delle domande per il bonus ristoranti, pasticcerie e gelaterie 2022 saranno definiti prossimamente dal MIPAAF. Per l’invio delle istanze bisognerà in ogni caso accedere al portale Invitalia, soggetto gestore della misura.